



Allegato alla Disposizione del Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato di Economia e Management n. 745 dell'8 maggio 2026

Allegato alla Disposizione del Direttore del Dipartimento di Economia e Management n. 746 dell'8 maggio 2026

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E ANALISI DEI DATI

Classe di Laurea L-33 - Scienze economiche (ex DM 270/04)

(Ciclo di studio che inizia nell'a.a. 2026-2027)

(Approvato con Disposizione del Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato di Economia e Management n. 745 dell'8 maggio 2026)

(Approvato con Disposizione del Direttore del Dipartimento di Economia e Management n. 746 dell'8 maggio 2026)

(Emanato con D.R. n. 466/2026 del 23 maggio 2026)



Il Regolamento didattico Coorte 2026 specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio, secondo il corrispondente ordinamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei/delle docenti e degli/delle studenti e si articola in:

| | |
|--|----|
| Art. 1. Presentazione del corso di studio | 1 |
| Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo | 1 |
| Art. 3. Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)..... | 3 |
| Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali | 6 |
| Art. 5. Advisory Committee (Comitato di indirizzo) | 8 |
| Art. 6. Requisiti per l'ammissione al corso di studio e modalità di accesso e verifica | 8 |
| Art. 7. Il credito formativo universitario..... | 9 |
| Art. 8. Attività formative e modalità di erogazione della didattica | 9 |
| Art. 9. Organizzazione del corso, sbarramenti e propedeuticità | 10 |
| Art. 10. Modalità di frequenza e obblighi degli studenti..... | 11 |
| Art.11. Attività di orientamento e tutorato..... | 12 |
| Art. 12. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto..... | 12 |
| Art. 13. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche.... | 15 |
| Art. 14. Modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti.. | 15 |
| Art. 15. Prova finale | 16 |
| Art. 16. Riconoscimento CFU | 18 |
| Art. 17 Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio | 18 |
| Art. 18. Rinvio ad altre fonti normative | 18 |



Art. 1. Presentazione del corso di studio

Il corso di laurea in Economia e analisi dei dati ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di sviluppare e applicare metodologie per l'esplorazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati al fine di supportare i processi decisionali delle organizzazioni operanti nel mondo contemporaneo. EAD rappresenta una risposta avanzata alle esigenze attuali delle organizzazioni moderne, che necessitano di professionisti in grado di sfruttare il potere dati per affrontare le sfide della rivoluzione digitale.

Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea

Il corso di laurea in Economia e analisi dei dati ha come obiettivo generale quello di formare laureate e laureati dotate/i di una solida preparazione interdisciplinare corrispondente al primo livello accademico (VI livello del Quadro Europeo delle Qualifiche) che sappiano affrontare adeguatamente le sfide dell'analisi dei dati in ambito economico e aziendale. Questo obiettivo generale è raggiunto definendo obiettivi formativi specifici che permettano ai laureati e alle laureate di acquisire le necessarie conoscenze e competenze per diventare "creativi, dinamici e innovativi", ovvero:

- in grado di comprendere gli effetti dei processi di digitalizzazione sulla struttura dei mercati, delle aziende e della società in generale, di reagire alle sfide poste dall'economia "data driven" e dai "big data", integrando le conoscenze economiche di base con le conoscenze del funzionamento dei sistemi economico-aziendali (sia all'interno di imprese for profit, sia di quelle non profit), nonché dei principi dell'ordinamento giuridico, delle relazioni economiche e del diritto dell'informatica;
- capaci di utilizzare in modo adeguato le opportunità offerte dalle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione, in particolare gli strumenti matematici, statistici, di ottimizzazione, ed econometrici in relazione alle analisi empiriche e agli aspetti applicativi;
- interessati a partecipare attivamente alla progettazione e gestione di processi decisionali di carattere economico e aziendale, supportando gli specialisti nel contesto moderno dell'economia della conoscenza e della business intelligence;
- in grado di fornire un valido supporto nell'analisi dei dati economico-finanziari in modo da razionalizzare e sfruttare i dati che le aziende e gli enti pubblici possono raccogliere a vari livelli (caratteristiche dei fornitori, dei consumatori, dei processi aziendali);
- in grado di estrarre dai dati analizzati indicazioni operative per il controllo del raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione di cui fanno parte;
- in grado di utilizzare i dati al fine di determinare le strategie o decisioni ottime da adottare per l'organizzazione di cui fanno parte;
- attratti dalle opportunità occupazionali e professionali offerte dalle imprese operanti in diversi settori privati e pubblici con una forte vocazione verso le tecnologie e l'analisi dei dati;
- interessati all'uso della lingua straniera (inglese) per accrescere le proprie opportunità in ambito professionale, non solo in Italia, ma anche a livello internazionale, con un livello almeno pari a B2;
- preparati adeguatamente per proseguire gli studi scegliendo tra un'ampia gamma di percorsi formativi (corsi di specializzazione, master, lauree magistrali), nelle classi delle Scienze economiche, economico-aziendali e Data science;



- in grado di comprendere i principi ed i fondamenti del coding;
- in grado di comprendere i processi decisionali adottati nel settore pubblico ed i principali interventi dello stesso nel campo economico (tra i quali la regolazione del mercato e la tassazione).

Questi obiettivi formativi specifici sono raggiunti grazie alla seguente articolazione del percorso di studio.

Descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia e analisi dei dati si può descrivere schematicamente come composto da due fasi sequenziali, connesse in modo tale da offrire alle studentesse e agli studenti un percorso formativo di sviluppo integrato delle proprie conoscenze e competenze che si articolano in una adeguata preparazione analitica, quantitativa e multidisciplinare.

Nella prima fase, che riguarda sostanzialmente il primo anno e gran parte del secondo e che ha come obiettivo quello di fornire la necessaria preparazione di base interdisciplinare, sono considerati in sintesi i seguenti concetti, principi e metodi: micro e macro economia; fondamenti di economia aziendale, misure economiche d'azienda, e gestione aziendale; diritto pubblico e dell'informatica; diritto privato e delle relazioni economiche; matematica; statistica descrittiva e inferenziale; ricerca operativa; informatica e problem solving; coding). In questa prima fase le studentesse e gli studenti acquisiscono soprattutto i contenuti generali tipici della classe, integrati da elementi di ricerca operativa e di informatica perseguendo un'ottica di problem solving e di principi di coding. In questa fase, le studentesse e gli studenti acquisiscono consapevolezza degli effetti dei processi di digitalizzazione sulla struttura dei mercati, delle aziende e della società, nonché dei relativi aspetti giuridici.

La seconda fase, che riguarda parte del secondo anno e interamente il terzo, ha come obiettivo quello di approfondire nello specifico le tematiche dell'economia e dell'analisi dei dati, anche in ottica di gestione di big data, caratterizzanti il corso di laurea. Nella realtà di oggi, trasversalmente alle dimensioni delle aziende, si sta sviluppando un modo di lavorare sempre più caratterizzato dalla digitalizzazione dei processi, da approcci data-driven e dall'intelligenza artificiale, che verosimilmente saranno sempre più presenti anche nell'immediato futuro. Poste solide basi trasversali nei primi due anni, il CdS in EAD al terzo anno si propone di rendere studentesse e studenti protagonisti del cammino di transizione digitale delle aziende, attraverso approfondite competenze di tipo economico-quantitativo. In questa seconda fase, sono considerati in sintesi i seguenti concetti, principi e metodi: economia empirica; economia pubblica e dell'innovazione; finanza quantitativa; analisi dei dati, tecnologie di visualizzazione delle informazioni e big data, business analytics; metodi di ottimizzazione per il decision making. In questa seconda fase le studentesse e gli studenti acquisiscono anche le conoscenze e competenze necessarie per l'utilizzo dei dati a supporto delle decisioni economico-aziendali: in particolare, sono svolte attività in laboratori informatici che prevedono l'impiego di software, anche open source, statistico ed econometrico, di ottimizzazione a supporto delle decisioni, e di visualizzazione.

Il percorso formativo del corso di laurea in Economia e analisi dei dati è completato dall'insegnamento della lingua inglese, dalla possibilità offerta alla/allo studente di inserire nel proprio piano di studi degli insegnamenti a scelta e/o un tirocinio (15 CFU), dalla possibilità di effettuare dei periodi di studio all'estero e dalla prova finale (4 CFU).

Il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti obbligatori erogati in lingua inglese.



Art. 3. Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)

3.1 Conoscenza e comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il/la laureato/a in Economia e analisi dei dati acquisisce un'adeguata conoscenza e comprensione interdisciplinare, corrispondente al VI livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (primo ciclo dei titoli accademici), riguardante le tematiche dell'economia e dell'analisi dei dati nell'ambito delle discipline economiche (a livello micro e macro), aziendali (fondamenti e misure economico-aziendali) e giuridiche (principi di diritto privato, pubblico e dell'informatica). Il/la laureato/a acquisisce inoltre un'adeguata conoscenza e comprensione degli strumenti di tipo matematico-statistico (matematica, statistica descrittiva e inferenziale), econometrico (modelli empirici), informatico (interfacce grafiche, coding), e di modelli e algoritmi di ottimizzazione (ricerca operativa) e di scelta in ambito finanziario.

Oltre alle conoscenze di base, le laureate e i laureati acquisiscono conoscenze specifiche relative:

- al funzionamento dei sistemi economici e dei mercati, alle scelte economiche a livello aziendale;
- alla misurazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni economici tramite strumenti di business analytics, modelli basati su interfacce grafiche e tecnologie digitali, modelli econometrici e modelli probabilistici;
- ai principi di coding;
- al funzionamento del settore pubblico e all'intervento dello stato nell'economia;
- all'analisi dei dati come strumento di supporto alle decisioni economiche, aziendali e finanziarie.

Le capacità di comprensione sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche tradizionali (lezioni ed esercitazioni in aula e in laboratorio di informatica, studio individuale) e anche con il ricorso a strumenti innovativi di comunicazione (servizi di tutorato, e-learning, ricerche online) oltre che sperimentazioni di didattica innovativa e digitale che verranno scelte in forma collegiale e personalizzate dai docenti del CdS.

La valutazione è basata su esami di tipo tradizionale, ma anche su verifiche di attività svolte nei laboratori di informatica. Le verifiche in itinere e finali dei risultati di apprendimento attesi si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici e gli strumenti analitici e digitali di volta in volta più appropriati.

3.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il/la laureato/a in Economia e analisi dei dati acquisisce un'adeguata capacità di applicare la conoscenza interdisciplinare riguardante le tematiche dell'economia e dell'analisi dei dati descritte nella sezione precedente. Nello specifico, il/la laureato/a:

- è capace di utilizzare, con un buon livello di autonomia, gli strumenti e le tecnologie per l'analisi dei dati e la visualizzazione delle informazioni (strumenti di ottimizzazione ed econometrici, analytics e big data) in un contesto "problem solving";
- è capace di creare contenuti digitali (tabelle, grafici, rappresentazioni, modelli e report) utili per prendere decisioni in ambito economico e aziendale;
- è in grado di applicare i modelli teorici acquisiti a fattispecie concrete, analizzando fenomeni empirici utilizzando le principali tecniche statistiche ed econometriche di base;
- è in grado di comunicare e collaborare in modo efficace con gli specialisti e i non specialisti del



settore;

- è in grado di comprendere la logica algoritmica del coding.
- è in grado di applicare in modo trasversale le tecniche apprese a nuovi problemi, anche al di fuori dello stretto ambito in cui sono stati studiati.

Le capacità applicative sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche basate su un ampio utilizzo di strumenti innovativi e tecnologici: esercitazioni in laboratorio di informatica, e-learning, utilizzo di software di ottimizzazione a supporto delle decisioni, di visualizzazione, statistico ed econometrico, anche di tipo open source. Oltre a tali attività, per favorire lo sviluppo delle capacità applicative, il percorso formativo prevede seminari e testimonianze a lezione di esperte/i focalizzate sulle tematiche rilevanti per l'economia e l'analisi dei dati.

L'accertamento delle capacità applicative avviene prevalentemente valutando l'esito delle attività svolte dalle studentesse e dagli studenti utilizzando le tecnologie informatiche per il reperimento, l'elaborazione e l'analisi dei dati (analytics), la visualizzazione e interpretazione delle informazioni (problem solving), nonché stimolando lo sviluppo di analisi individuali o di gruppo (team working) e capacity building working group sulle tematiche economiche e aziendali.

3.3 Autonomia di giudizio (MAKING JUDGEMENTS)

Grazie a un'adeguata formazione interdisciplinare, affiancata dall'ampio utilizzo delle tecnologie digitali, le/i laureate/i in Economia e analisi dei dati acquisiscono una buona capacità di interpretazione e autonomia di giudizio critico riguardo ai principali fenomeni economici e problemi aziendali.

L'autonomia di giudizio critico delle laureate e dei laureati è favorita dalla loro capacità di:

- reperire, organizzare, analizzare, elaborare e trasmettere dati e informazioni;
- monitorare e controllare la qualità dei dati raccolti e delle informazioni ricevute;
- individuare, sulla base dei dati a disposizione, gli strumenti ed i metodi più opportuni al fine di determinare le strategie o decisioni aziendali ottime da adottare;
- individuare e interpretare i fabbisogni e le risposte tecnologiche;
- utilizzare in modo creativo gli strumenti appresi anche al di fuori dello stretto ambito in cui sono stati studiati;
- proporre soluzioni basate sui risultati emersi dall'analisi dei dati.

Le capacità sopra indicate, utili per sviluppare l'autonomia di giudizio delle laureate e dei laureati, sono inserite nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, esperienze formative esterne, preparazione della Relazione finale), di momenti di riflessione critica e di analisi empirica autonoma riguardo a fenomeni economici e aziendali, nonché attraverso il rilevante impiego di tecnologie digitali utili per sviluppare e consolidare tale autonomia. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle varie attività formative e della Relazione finale.

3.4 Abilità comunicative (COMMUNICATION SKILLS)

Le laureate e i laureati in Economia e analisi dei dati acquisiscono le seguenti abilità comunicative, che hanno carattere interdisciplinare e sono riferite ai principali fenomeni economici e problemi aziendali:

- saper esprimere in modo appropriato e argomentato i concetti;



- saper comunicare in modo efficace con interlocutori specialisti e non specialisti;
- saper esprimere i principali concetti in lingua inglese;
- saper tradurre in linguaggio semplice e per non specialisti i risultati delle analisi dei dati;
- saper interagire tramite i canali offerti dalle tecnologie digitali;
- saper comunicare informazioni attraverso le tecnologie digitali;
- saper collaborare in team utilizzando le tecnologie digitali;
- saper adottare decisioni fondate sui dati in autonomia e attraverso il lavoro di gruppo;
- saper esercitare la leadership, così come ispirare ed indirizzare il lavoro aziendale attraverso un opportuno uso delle tecnologie e un approccio data-driven.

Le abilità comunicative sopra indicate sono sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni, documenti scritti e report contenenti analisi dei dati e sintesi delle informazioni ottenute utilizzando opportuni strumenti informatici. L'acquisizione di tali abilità avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dalla studentessa e dallo studente per la preparazione della Relazione finale, la discussione della medesima e in occasione di eventuali tirocini. Tali abilità sono verificate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative. La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove d'esame. Si ricorda, inoltre, che parte del percorso formativo è erogato in lingua inglese.

3.5 Capacità di apprendimento (LEARNING SKILLS)

La solida preparazione di base, corrispondente al VI livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (primo ciclo dei titoli accademici) negli ambiti economico, aziendale e giuridico, unita all'ampio bagaglio di strumenti matematico-statistici e informatici, consente alle laureate e ai laureati in Economia e analisi dei dati di affrontare in modo adeguato gli studi universitari successivi (iscrivendosi a corsi di specializzazione, master e corsi di laurea magistrale), oppure di inserirsi nel mondo del lavoro avendo la possibilità di assimilare facilmente la formazione specifica on the job e di essere in grado di apprendere autonomamente tramite l'uso di strumenti di e-learning e MOOC (Massive Open Online Courses). La capacità di apprendimento acquisita durante il percorso formativo si inserisce pienamente in un contesto economico-sociale in continua evoluzione, che porta le laureate e i laureati in Economia e analisi dei dati a diventare individui dinamici e innovativi, capaci di utilizzare l'innovazione, di comprendere, gestire, e guidare le sfide dell'economia.

Durante il triennio degli studi, la capacità di apprendimento è sviluppata incentivando l'uso autonomo delle tecnologie applicate in particolare al reperimento, all'analisi critica, all'elaborazione e alla visualizzazione di dati e informazioni di carattere economico-aziendale. Tale capacità è accertata nell'ambito della valutazione delle diverse attività formative (attività didattiche di laboratorio, esercitazioni in aula, predisposizione dei connessi elaborati, preparazione della Relazione finale). La capacità di apprendimento in contesti diversi è pure messa alla prova durante lo svolgimento di eventuali tirocini e l'effettuazione di periodi di studio all'estero (Erasmus).



Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali

4.1 Tecnico delle scienze quantitative e informatiche per l'economia / Tecnico della gestione dei processi economici e aziendali/ Business Intelligence Expert.

4.1.1 Funzione in un contesto di lavoro

La/il laureata/o in Economia e analisi dei dati possiede adeguate competenze per impostare, innovare, eseguire e applicare procedure e metodi quantitativi di base per le analisi dei dati economici e aziendali, ovvero all'esercizio di attività in aziende operanti in vari settori e che richiedono la conoscenza di tali metodi e procedure, nonché di una visione globale delle interrelazioni e dei rapporti tra aziende, mercati, istituzioni e società. La/il laureata/o in Economia e analisi dei dati esegue e applica protocolli nei processi di acquisizione dei dati e della loro elaborazione, utilizzando le tecnologie informatiche. In particolare, assiste le/gli specialiste/i nelle ricerche empiriche, nelle indagini e in altre ricerche economiche e demografiche, nel controllo e nell'applicazione delle procedure di ricerca e di acquisizione dei dati, nella gestione sul campo delle rilevazioni, nel controllo della qualità dei dati rilevati e nella elaborazione degli stessi. Grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche, assiste analisti e progettisti di basi di dati di carattere economico e aziendale gestendo, controllando e mantenendo tali basi di dati e i relativi sistemi di sicurezza.

4.1.2 Competenze associate alla funzione

La/il laureata/o possiede le seguenti competenze, idonee a svolgere varie attività professionali nell'ambito di enti privati e pubblici:

- inserire, estrarre, analizzare, elaborare e trasmettere dati statistici;
- supportare specialisti nella progettazione di indagini statistiche;
- pubblicare o diffondere informazioni statistiche, acquisire dati o informazioni;
- trasmettere informazioni appropriate;
- controllare la qualità dei dati ricevuti o raccolti;
- monitorare l'andamento delle rilevazioni dei dati;
- creare, aggiornare e gestire banche dati;
- scegliere strumenti o metodi per determinare le strategie o decisioni aziendali ottime da adottare;
- analizzare dati sulle attività aziendali e produrre report;
- eseguire controlli di gestione per i processi di produzione industriale.

4.1.3 Sbocchi occupazionali

La/il laureata/o può svolgere attività professionali in vari settori economici del privato e del pubblico, nonché dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali. In dettaglio, i principali sbocchi occupazionali sono i seguenti:

- tecnico statistico;
- tecnico di statistica demografica;
- tecnico di statistica economica;
- tecnico statistico di controllo di qualità;
- tecnico di ricerca operativa;
- tecnico analista di mercato;



- tecnico economista aziendale;
- amministratore di basi dati;
- responsabile della qualità industriale.

4.2 Tecnico dell'organizzazione e amministrazione delle attività economiche e aziendali / Tecnico dei rapporti con i mercati/ Financial controller

4.2.1 Funzione in un contesto di lavoro

La/il laureata/o in Economia e analisi dei dati possiede un'adeguata conoscenza delle fondamentali tematiche economiche, tanto a livello micro che macro, nonché delle caratteristiche e del funzionamento dell'azienda in generale. È pertanto in grado di inserirsi in diverse realtà economiche private e pubbliche, e di dialogare con gli specialisti di diverse funzioni aziendali. Grazie a un'adeguata padronanza degli strumenti statistici e analitici di base, oltre che a una conoscenza dei sistemi e dei fabbisogni informativi aziendali, assiste i responsabili degli uffici, supportando le attività decisionali, di comunicazione, documentazione e di coordinamento di una o più unità organizzative.

Il profilo professionale fornito consente di svolgere le seguenti attività:

- rilevare, organizzare e analizzare dati, trasferire informazioni economico-finanziarie riguardanti il funzionamento dell'azienda, presentandole in maniera rilevante e significativa al management e ai responsabili dei processi, delle funzioni e delle aree di business;
- supportare la progettazione e la realizzazione dei sistemi analitici di controllo contabile e amministrativo e di business intelligence, nonché di sistemi analitici a supporto delle funzioni operative tipiche aziendali.

4.2.2 Competenze associate alla funzione

La/il laureata/o possiede le seguenti competenze, idonee a svolgere varie attività professionali nell'ambito delle aziende private e pubbliche, profit e non profit:

- consultare banche dati digitali in ambito economico, finanziario e aziendale;
- utilizzare strumenti statistici e analitici di base, tecnologie digitali per scopi decisionali;
- raccogliere, organizzare, elaborare e interpretare dati economici e finanziari sull'andamento dell'azienda;
- redigere relazioni o rapporti su acquisti, vendite e, in generale, sullo stato delle attività dell'azienda;
- valutare, su basi statistiche, l'andamento dei mercati e della concorrenza;
- collaborare alle analisi dei rischi aziendali e all'individuazione di interventi correttivi delle strategie aziendali.

4.2.3 Sbocchi occupazionali

La/il laureata/o può svolgere attività professionali in vari settori economici del privato e del pubblico, nonché dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali e di enti di ricerca nazionali e internazionali; nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende e negli organismi sindacali e professionali. In dettaglio, i principali sbocchi occupazionali sono i seguenti:

- consulente sui sistemi informativi aziendali;
- supporto alle attività di controllo di gestione;
- analista dei rischi economici e aziendali;
- analista dei processi aziendali;
- responsabile area dei servizi vendita e distribuzione;



- responsabile customer care;
- tecnico delle vendite on-line.

Il corso prepara alle professioni di:

- Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
- Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
- Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)

Art. 5. Advisory Committee (Comitato di indirizzo)

Al fine di rafforzare il rapporto con il tessuto produttivo è costituito un Comitato di indirizzo denominato “Advisory Committee” composto da un numero selezionato di rappresentanti di istituzioni, aziende e organismi professionali attenti e sensibili ai valori della formazione universitaria.

Coordinato dal/dalla Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregato, il Comitato è organizzato in diversi sottocomitati, ciascuno composto da almeno tre componenti esterni e dai/dalle referenti dei singoli corsi di studio, suddivisi in base alle tipologie dei Corsi di Studio che compongono il CCSA.

Il Comitato si riunisce, su base periodica, almeno una volta all'anno, per supportare la Presidenza del Consiglio di corsi di studio aggregato nell'analisi dell'evoluzione delle esigenze del mercato professionale, sulla cui base verificare le competenze richieste dal mondo del lavoro, i contenuti degli insegnamenti impartiti nei corsi di studio, l'eventuale attivazione di nuovi percorsi formativi e quant'altro si riveli necessario al fine di assicurare il sempre più stretto collegamento dell'Università con il tessuto produttivo di riferimento.

Il Comitato viene rinnovato annualmente con delibera del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregato.

Art. 6. Requisiti per l'ammissione al corso di studio e modalità di accesso e verifica

6.1 Per accedere al corso di laurea è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

6.2 Il possesso dei prerequisiti richiesti per una proficua frequenza al corso è valutato all'inizio del primo anno tramite un test d'ingresso obbligatorio, il TOLC-E (Test Online CISIA per l'Economia) ed il CEnT-S (CISIA English Test for Sciences), erogati dall'Università degli Studi di Brescia grazie al supporto del Consorzio CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Il TOLC-E ed il CEnT-S possono anche essere sostenuti in qualsiasi Ateneo consorziato con CISIA che ne preveda l'erogazione. Le prove attitudinali TOLC-E e CEnT-S sono a carattere orientativo e non selettivo ed hanno lo scopo di valutare se la preparazione nelle discipline di base sia adeguata e coerente con i requisiti necessari per frequentare con successo il corso di studio prescelto. Nel caso venisse sostenuto il CEnT-S ai fini dell'immatricolazione, lo/la studente dovrà compilare la sezione di “Mathematics (Matematica)”. Lo/la studente potrà compilare la sezione “Reasoning on texts and data (Ragionamento e Problemi)” ma il risultato di tale sezione non avrà rilevanza ai fini dell'immatricolazione. Le sezioni di “Biology (Biologia)”, “Chemistry (Chimica)” e “Physics (Fisica)” non dovranno essere compilate.

6.3 Un risultato insufficiente, ossia inferiore alla soglia minima stabilita per il superamento, nella sezione “Matematica” del TOLC-E oppure nella sezione “Mathematics” del CEnT-S non pregiudica



l'immatricolazione al corso di laurea e la partecipazione alle lezioni. Agli/alle studenti che nella sezione "Matematica" del TOLC-E oppure nella sezione "Mathematics" del CEnT-S ottengono un punteggio inferiore alla soglia stabilita è assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) di Matematica. Gli OFA di Matematica vengono assegnati anche agli/alle studenti che non eseguono il TOLC-E oppure il CEnT-S.

Gli/le studenti, sino all'assolvimento dell'OFA di Matematica, non potranno sostenere gli esami di profitto di specifici insegnamenti deliberati dal CCSA.

6.4 Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito dell'Ateneo, nelle pagine dedicate all'ammissione ai corsi di studio.

6.5 L'ammissione al corso di studio di studenti stranieri/e è regolamentata dalle "Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari" del Ministero dell'Università e della Ricerca. Tali norme stabiliscono anche modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero.

Art. 7. Il credito formativo universitario

7.1 L'unità di misura del lavoro richiesto allo/a studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

7.2 Per il conseguimento del titolo di studio, è richiesta l'acquisizione di 180 CFU complessivi in tre anni di corso.

7.3 Agli insegnamenti del corso di studio sono normalmente attribuiti 6, 9 12 o 15 crediti formativi, a cui corrispondono rispettivamente 40 ore, 60 ore 80 o 100 ore di lezione. Le lezioni possono essere affiancate, ove il/la docente lo reputi opportuno, da esercitazioni, per un numero massimo di ore di norma pari alla metà del numero di ore di lezione. I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo/a studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica prevista.

Art. 8. Attività formative e modalità di erogazione della didattica

8.1 Il percorso formativo del corso di studio in Economia e analisi dei dati è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

8.2 Sul sito web dell'Ateneo gli/le studenti possono trovare le informazioni relative agli insegnamenti, agli eventuali moduli didattici che li compongono e ai relativi scopi e programmi, nonché agli orari di ricevimento dei/delle docenti, unitamente ad ogni altra utile comunicazione.

8.3 Il corso di studio offre agli/alle studenti le seguenti principali forme di attività didattiche: lezioni, esercitazioni, tirocini, seminari, testimonianze a lezione, attività di laboratorio, visite guidate presso aziende/enti.

8.4 Gli insegnamenti del corso di studio sono articolati in due periodi didattici quadrimestrali. Il calendario delle relative attività è stabilito annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.5 Al fine di offrire un migliore servizio didattico, il Consiglio di corsi di studio aggregato può stabilire la suddivisione degli insegnamenti in corsi paralleli in base alla numerosità degli/delle studenti.



8.6 Il corso di studio può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza per una parte delle attività formative previste dal piano di studio, nel limite di un terzo delle attività formative previste diverse dalle attività pratiche e di laboratorio.

Art. 9. Organizzazione del corso, sbarramenti e propedeuticità

9.1 Il piano di studi del corso di studio in Economia e analisi dei dati prevede gli insegnamenti seguenti:

| SSD | INSEGNAMENTI 1° ANNO | CFU |
|-----------|---|------------|
| MATH-06/A | Abilità informatiche | 2 |
| GIUR-05/A | Diritto pubblico e transizione digitale | 9 |
| ECON-06/A | Fondamenti di Economia aziendale | 6 |
| IINF-05/A | Informatica e problem solving | 6 |
| STAT-04/A | Matematica I | 9 |
| STAT-04/A | Coding per l'analisi dei dati | 9 |
| ECON-01/A | Economia politica I | 9 |
| ECON-06/A | Misure economiche d'azienda | 9 |
| | Totale 1° anno | 59 |
| SSD | INSEGNAMENTI 2° ANNO | CFU |
| ANGL-01/C | Business English (B2) | 9 |
| ECON-01/A | Economia politica II | 9 |
| STAT-04/A | Matematica II | 6 |
| STAT-01/A | Statistica | 9 |
| GIUR-01/A | Diritto privato e relazioni economiche | 6 |
| ECON-07/A | Gestione aziendale | 6 |
| MATH-06/A | Ricerca operativa | 9 |
| STAT-01/A | Statistica per l'analisi dei dati | 9 |
| | Totale 2° anno | 63 |
| SSD | INSEGNAMENTI 3° ANNO | CFU |
| STAT-01/A | Statistics for Business Analytics | 9 |
| ECON-01/A | Quantitative Financial Economics | 6 |
| ECON-03/A | Public and Innovation Economics | 9 |
| MATH-06/A | Optimization Methods in Analytics | 6 |
| ECON-05/A | Empirical Economics | 9 |
| | Altre attività per un totale di 15 CFU: | 15 |
| | - Scelta libera dello studente (12 CFU) e Tirocinio (3 CFU) <i>oppure</i> | |
| | - Scelta libera dello studente (15 CFU) | |
| | Prova finale | 4 |
| | Totale 3° anno | 58 |
| | TOTALE CREDITI FORMATIVI DEL TRIENNIO | 180 |



9.2 Nel sito web dell'Ateneo sono specificati il/la docente dell'insegnamento, gli eventuali moduli didattici che compongono l'insegnamento, nonché obiettivi e programmi analitici.

9.3 Gli aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti impartiti nel corso di studio sono disposti nel Manifesto degli studi, previa approvazione del Consiglio di corsi di studio aggregato.

9.4 Lo/la studente può liberamente selezionare "Insegnamenti a scelta" per un valore maggiore dei 12 o 15 crediti formativi, previsti dal piano degli studi, ma non eccedente 18. In tal caso, è fatto obbligo allo/a studente di sostenere tutti gli esami scelti, i quali vanno considerati come soprannumerari e quindi saranno integralmente computati nella determinazione della media di laurea. Sempre nell'ambito della scelta libera e per evitare duplicazioni, lo/la studente non può scegliere un insegnamento da 6 crediti formativi parte di un corso integrato da 12 crediti presente nel proprio piano di studi.

9.5 Lo/la studente, iscritto/a all'ultimo anno di corso, può iscriversi ad esami extracurricolari fino ad un massimo di 18 crediti formativi. Nel caso in cui lo/a studente decidesse di iscriversi ad un esame extracurricolare, tale esame sarà comunque sempre considerato come tale e non potrà concorrere alla formazione dei crediti formativi necessari al conseguimento della laurea e sarà escluso dal calcolo della media ponderata. Non possono essere scelti come extracurricolari gli esami obbligatori previsti dal piano di studio; inoltre lo/la studente non potrà scegliere come extracurricolare un insegnamento attivato nei corsi di laurea magistrale.

Ai fini dell'iscrizione agli esami extracurricolari lo/la studente deve presentare una richiesta opportunamente motivata:

- iscrizione ad esami necessari ad assolvere i requisiti minimi curricolari per l'immatricolazione ad un corso di studio magistrale;
- eventuali altre motivazioni da valutare caso per caso dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

9.6 Per gli/le studenti provenienti da altri corsi di studio è possibile il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti, ma tale riconoscimento è subordinato alla verifica dell'equipollenza con gli insegnamenti impartiti nel corso di studio da parte del Consiglio di corsi di studio aggregato.

9.7 All'atto dell'immatricolazione, sia gli/le studenti a tempo pieno sia gli/le studenti a tempo parziale, devono iscriversi agli insegnamenti del primo anno, definiti nel Manifesto degli studi.

9.8 Non sono previsti sbarramenti.

9.9 Pur suggerendo il rispetto delle propedeuticità consigliate nei programmi dei corsi, che costituiscono un requisito sostanziale all'efficace frequenza dei corsi che le prevedono, tali propedeuticità non costituiranno un impedimento formale per l'iscrizione agli insegnamenti ed ai relativi esami.

Art. 10. Modalità di frequenza e obblighi degli studenti

10.1 Eventuali obblighi di frequenza

Per gli/le studenti non sono previsti obblighi di frequenza per nessuna delle attività didattiche erogate. Lo/la studente è tenuto/a sostenere l'esame con il/la docente a cui è assegnato/a in funzione della suddivisione per lettera alfabetica. Fermo restando che i/le docenti di insegnamenti sdoppiati o triplicati sono tenuti a concordare il relativo programma, eventuali cambi di docente possono essere autorizzati, solo per motivate e documentate ragioni di salute o di lavoro, dal Consiglio di corsi di studio aggregato. I/le docenti possono prevedere programmi differenziati per frequentanti e non frequentanti.



10.2 Studenti a tempo parziale

10.2.1 Il corso di studio prevede percorsi formativi per studenti part-time in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per la frequenza dei corsi a tempo parziale.

10.3. Eventuali obblighi

10.3.1 Gli/le studenti sono tenuti/e a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica a loro assegnato dall'Ateneo all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il corso di studio.

Art.11. Attività di orientamento e tutorato

Il corso di studio utilizza il servizio di tutorato previsto dal Regolamento per la disciplina dell'attività di tutorato studentesco a cui si rimanda.

Art. 12. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto

12.1 Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici, denominati "quadrimestri". Per ogni insegnamento quadrimestrale, sono previsti sei appelli la cui collocazione all'interno del calendario didattico, per ciascun anno accademico, viene definita dal Consiglio di corsi di studio aggregato, garantendo un'equilibrata distribuzione temporale degli appelli stessi ed evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezione.

Le sessioni d'esame previste sono le seguenti:

- sessione di gennaio-febbraio, due appelli per tutti gli insegnamenti;
- sessione di giugno-luglio, due appelli per tutti gli insegnamenti;
- sessione di settembre, due appelli per tutti gli insegnamenti.

12.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato dispone, per ogni anno accademico, l'istituzione di almeno tre sessioni d'esame per il conseguimento della laurea.

12.3 Nella medesima sessione gli appelli di esame sono distanziati, di norma, di almeno due settimane. Il calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica è semestrale ed è pubblicato all'inizio del relativo periodo didattico. Gli appelli delle sessioni d'esame invernale ed estiva iniziano almeno una settimana dopo la fine delle lezioni di ciascun insegnamento.

12.4 Gli esami possono essere svolti esclusivamente nelle date d'appello programmate e nei locali assegnati. Eventuali posticipi della data d'inizio dell'appello devono avere carattere di eccezionalità e devono essere richiesti, con l'indicazione delle relative motivazioni al/alla Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato. Le date e l'orario d'inizio degli appelli già resi pubblici non possono in alcun caso essere anticipati. Sono vietati i preappelli, in qualunque forma e anche parziali.

12.5 In caso di impossibilità del/della docente ufficiale dell'insegnamento a essere presente nella data pubblicata, sopravvenuta in tempi tali da rendere disagevole per gli/le studenti l'indicazione di una nuova data (ad esempio: nella stessa giornata in cui è previsto l'esame o comunque dopo la chiusura delle iscrizioni on line), lo/la stesso/a è tenuto/a a darne immediata comunicazione al/alla Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato, proponendo il nominativo di un/una sostituto/a fra i/le docenti ufficiali che compongono la commissione d'esame.



12.6 Eventuali prove in itinere possono svolgersi unicamente nel periodo fissato nel calendario didattico ed in ogni caso mai durante il periodo di lezione. La decisione in merito all'ammissione a tali prove compete al/alla docente ufficiale dell'insegnamento, il/la quale può riserVARla ai/alle soli/e studenti dallo stesso ritenuti/e frequentanti oppure estenderla a tutti/e gli/le studenti. La data di svolgimento di tali prove deve essere resa nota entro l'inizio delle lezioni.

12.7 Gli esami di profitto sono volti ad accertare il grado di preparazione degli/delle studenti. Possono essere orali e/o scritti.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame, a cura del/della Presidente della Commissione, avviene in formato elettronico con apposizione di firma digitale, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento.

12.8 Le modalità di svolgimento degli esami, l'eventuale effettuazione di prove in itinere, unitamente all'indicazione del materiale didattico obbligatorio e integrativo, devono essere esplicitate adeguatamente nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del corso di studi e non possono essere modificate nel corso dell'anno accademico di riferimento. Compete al/alla docente ufficiale dell'insegnamento assicurare che tutti/e i/le componenti della Commissione d'esame si attengano scrupolosamente alle sue indicazioni.

12.9 Lo/la studente è tenuto/a a verificare il programma richiesto per il sostenimento dell'esame.

12.10 In caso di esame scritto, il/la Presidente della Commissione deve assicurare che:

- la comunicazione agli/alle studenti degli esiti della prova avvenga in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione degli/delle studenti all'appello d'esame successivo;
- la visione dei compiti agli/alle studenti eventualmente interessati/e abbia luogo in una data o almeno in un orario che preceda la registrazione e che deve essere comunicata agli/alle studenti con debito preavviso;
- le prove scritte (anche svolte, in presenza o a distanza, in formato digitale) devono essere conservate per almeno 18 mesi dalla data della prova;
- le indicazioni relative alla visione dei compiti e alla conservazione delle prove sono applicate anche in caso di prove in itinere.

12.11 In caso di esame scritto e orale, oltre a quanto indicato al punto precedente, anche la prova orale dovrà aver luogo in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione degli/delle studenti all'appello successivo.

12.12 Per gli esami che si svolgano unicamente in forma scritta, dopo la pubblicazione dei risultati, lo/la studente è chiamato/a ad accettare o meno il voto entro la data indicata. Per gli/le studenti che non esprimano indicazioni di accettazione o meno, vige la regola del silenzio assenso. Il rifiuto del voto deve essere esplicitamente espresso e non è desumibile dall'iscrizione all'appello successivo.

12.13 Per gli esami che avvengono, in tutto o in parte, in forma orale, lo/la studente esprime l'accettazione del voto direttamente al/alla docente al termine della prova.

12.14 Il superamento dell'esame, oltre all'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di una idoneità. Il voto finale o l'idoneità viene riportato dal/dalla docente responsabile su apposito verbale.

12.15 Nel verbale andrà riportato, per ogni iscritto/a alla prova, il risultato finale dell'esame espresso in trentesimi, solo nel caso in cui questo sia pari o superiore a 18/30. In caso di mancato superamento



dell'esame, andrà indicata la sola insufficienza, non corredata da valutazione. Per gli/le altri/e candidati/e, andranno riportate, a seconda del caso, le indicazioni di "assente" o di "ritirato". Lo/la studente potrà controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

12.16 Nel caso di un insegnamento integrato articolato in più moduli possono essere previste, durante le sessioni di esame, delle prove parziali, ma l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto.

12.17 Lo/la studente, in regola sul piano amministrativo e contributivo, è tenuto/a a iscriversi all'esame secondo le modalità previste dal sistema informatico adottato dall'Ateneo. All'atto dell'iscrizione, allo/a studente può essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione dell'insegnamento.

12.18 Lo/la studente che si è iscritto/a all'esame è tenuto/a a cancellare l'iscrizione in Esse3 nel caso in cui decida di non presentarsi all'appello. Se lo/la studente decide di non presentarsi all'appello nei cinque giorni antecedenti l'esame, la cancellazione in Esse3 non è possibile. In questo caso, lo/la studente è tenuto/a ad avvisare il/la docente via email.

12.19 La composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame sono indicati nel Regolamento didattico di Ateneo.

La nomina delle Commissioni d'esame è disciplinata dal Consiglio di corso di studi aggregato.

12.20 Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

12.21 Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e le date degli appelli sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione "Didattica".

12.22 Gli/le studenti stranieri/e partecipanti al programma Erasmus potranno essere autorizzati/e dal/dalla Presidente del CCSA a sostenere un appello a distanza presso la sede dell'Ateneo partner, sotto la supervisione di un/una docente del medesimo, per un solo insegnamento nella data prevista a calendario immediatamente successiva al termine del loro periodo Erasmus presso l'Università di Brescia. Non è possibile sostenere esami in sessioni successive a quelle in cui finisce il periodo Erasmus presso l'Università di Brescia. La richiesta di deroga al sostenimento degli esami in presenza è da inviare entro 10 giorni lavorativi prima dell'esame.

12.23 Gli/le studenti con disabilità o con DSA, anche di tipo temporaneo, al fine dell'ottenimento di misure compensative e parzialmente dispensative che vadano nella direzione di realizzare una reale condizione di pari opportunità, devono segnalare alla Commissione di Ateneo per le disabilità le misure di cui intendono avvalersi. La Commissione si interfaccia con il/la docente titolare dell'insegnamento e comunica allo/a studente le decisioni concordate con il/la docente.

12.24 Studenti atleti di alto livello

12.24.1 Ai sensi della delibera del Senato Accademico n. 172 del 28 ottobre 2018 gli/le "studenti atleti di alto livello" ammessi al programma Dual Career previsto dall'Ateneo, possono presentare documentata istanza, al/alla Presidente del Consiglio di corsi di studio per concordare, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli/delle studenti e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame nella medesima sessione, nelle seguenti ipotesi:

- la data già fissata nel calendario accademico coincida o rientri nei cinque giorni precedenti o successivi alla data di una convocazione a cui lo/la studente è stato/a invitato/a, così come attestato dalla federazione di appartenenza;



- la data già fissata nel calendario accademico coincida con il giorno successivo a una convocazione che si svolge a una distanza superiore ai 200 Km.

Art. 13. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

13.1 Nel secondo anno di corso, è previsto un insegnamento di Business English B2, da 9 crediti formativi. Il livello di conoscenza della lingua inglese equipollente ai contenuti di tale insegnamento può essere riconosciuto agli/alle studenti che siano in possesso di certificazioni internazionali approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

13.2 Possono inoltre essere offerti insegnamenti di Lingua francese, spagnola, tedesca. Nel caso gli/le studenti inseriscano nel loro piano di studi tali insegnamenti come insegnamenti a libera scelta, il livello di conoscenza della lingua equipollente ai contenuti di questi insegnamenti può essere riconosciuto agli/alle studenti in possesso delle specifiche certificazioni approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

13.3 Gli/le studenti in possesso di certificazioni internazionali di conoscenza linguistica (approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato e riportate sul sito web dell'Ateneo) sono tenuti/e a presentarle alla Segreteria studenti/didattica per la loro valutazione ed eventuale riconoscimento di frequenza e/o esame.

Art. 14. Modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

14.1 Tirocini

Il corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare facoltativo coerente con il percorso formativo che permette di acquisire 3 crediti formativi (90 ore). Per la scelta dell'ente ospitante lo/la studente può avvalersi dei servizi gestiti dell'apposita Unità Organizzativa dell'Ateneo.

È stata inoltre costituita dal Consiglio di corsi di studio aggregato una Commissione Tirocini con il compito di esaminare le domande di esonero al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti dalle "Linee guida tirocini dei corsi di studio del Dipartimento di Economia e Management" approvate dal Consiglio di corso di studio.

14.2 Periodi di studio all'estero

Gli esami superati durante periodi di studio all'estero, effettuati nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di scambio attivati dal Dipartimento o dall'Ateneo, sono valutati dalla Commissione Erasmus e relazioni internazionali, che ne propone al Consiglio di corsi di studio aggregato il riconoscimento come esami equipollenti a quelli previsti dal corso di studio. I crediti formativi relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti dallo/a studente anche durante i periodi di studio all'estero e, in tal caso, l'esame superato verrà registrato nella denominazione originale senza che vi sia alcun riconoscimento di equipollenza.

14.3 Modalità di verifica di altre competenze richieste e relativi crediti

È previsto il conseguimento di una idoneità informatica (denominata Abilità informatiche) con l'attribuzione di 2 crediti formativi.



Art. 15. Prova finale

15.1 Attività formative per la preparazione della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una relazione su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di studio, al fine di verificare la capacità di elaborare criticamente una tematica e discuterla in modo consapevole. Alla prova finale sono attribuiti quattro crediti formativi universitari. L'argomento può riferirsi alle attività di tirocinio svolte dallo/a studente presso imprese o enti, alla partecipazione a specifici progetti formativi promossi all'interno o all'esterno dell'Ateneo, o all'approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito degli insegnamenti frequentati dallo/a studente nell'ambito del corso di studi in Economia e analisi dei dati.

Ai fini dell'equilibrata distribuzione del carico di lavoro fra i/le docenti del Dipartimento, lo svolgimento del tirocinio formativo non comporta l'automatica attribuzione del ruolo di docente referente della prova finale al/alla docente che abbia svolto il ruolo di tutor accademico.

Sono resi noti sul sito web di Ateneo, i termini di scadenza, le procedure e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione alla prova finale.

15.2 Prova finale

Lo/la studente individua, in collaborazione con un/una docente referente, un argomento e un insegnamento per il quale il/la docente è componente della Commissione d'esame. L'accoglimento dell'istanza è subordinato alla presenza nel piano degli studi dello/a studente, di crediti formativi relativi al settore scientifico-disciplinare di afferenza del/della docente referente e alla compatibilità con le disponibilità didattiche di quest'ultimo/a tenendo conto anche di una equilibrata ripartizione dei carichi relativi, in modo da garantire il più ampio ricorso alle competenze disponibili in Dipartimento.

Annualmente è resa nota la distribuzione del carico di lavoro fra i/le docenti, con riferimento alle relazioni finali di cui sono risultati/e supervisor in nell'anno accademico precedente.

Il/la docente referente guida lo/a studente nello sviluppo dell'argomento scelto, offrendo supporto metodologico e supervisionando tutto il lavoro di preparazione alla discussione.

Nel caso di argomenti sviluppati all'estero nell'ambito di un accordo di doppio titolo, o di tesi all'estero, è possibile nominare un co-referente individuato fra i/le docenti afferenti all'Università estera coinvolta, il quale/la quale potrà partecipare alla valutazione della prova finale connesso/a da remoto.

La discussione dell'argomento può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Lo/la studente è tenuto/a a depositare, secondo le disposizioni del Consiglio di corsi di studio aggregato, il frontespizio e una relazione di sintesi del lavoro svolto sotto la supervisione del/la docente referente.

La responsabilità della correttezza della lingua italiana o inglese è in capo allo/a studente. L'uso di strumenti di intelligenza artificiale per la scrittura della relazione non è consentito.

La valutazione della prova finale viene svolta dalla Commissione di valutazione, composta da almeno due docenti della commissione d'esame dell'insegnamento associato all'argomento, tra cui il/la Presidente della medesima e il/la docente referente. Eventuali componenti aggiuntivi, non componenti la commissione d'esame, possono essere scelti fra il personale Cultore della materia o in qualità di docente della sede estera collegata in caso di doppi titoli o tesi all'estero.

La Commissione di valutazione si riunisce in seduta pubblica in presenza, fatte salve le eccezioni previste dalle modalità di svolgimento degli esami di laurea definite dall'Ateneo, con tempi e modalità flessibili,



nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di corsi di studio aggregato. Una volta discusso l'argomento, la Commissione propone il punteggio da attribuire alla prova finale con eventuale proposta di lode.

La Commissione di laurea, la cui composizione è definita dal Regolamento didattico di Ateneo, si riunisce in seduta pubblica in presenza, fatte salve le eccezioni previste dalle modalità di svolgimento degli esami di laurea definite dall'Ateneo.

La Commissione di laurea è presieduta dal/dalla docente di prima o seconda fascia con maggiore anzianità di ruolo ovvero dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento o dal/dalla Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato se presente. Il/la Presidente garantisce la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Preso atto del punteggio proposto dalla Commissione di valutazione, la Commissione di laurea procede alla definizione del voto finale e alla proclamazione.

Le sessioni di laurea si svolgono secondo il calendario approvato annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

15.3 Votazione

La votazione finale è espressa in centodecimi ed è calcolata come somma:

- della media delle votazioni riportate negli esami di profitto superati dal/la candidato/a, calcolata ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui l'esame si riferisce ed espressa in centodecimi, esclusi gli insegnamenti con votazione più bassa fino a 18 crediti formativi per corsi di laurea ex DM 270/04 e riord. ex DM 17/2010. Eventuali crediti formativi riconosciuti senza voto e gli esami extracurricolari non entrano a far parte della media finale;
- del punteggio attribuito alla prova finale da parte della Commissione di valutazione la quale avrà tenuto conto della discussione dell'argomento valutandone la preparazione sulla base del livello di approfondimento e della capacità critica e argomentativa dimostrata;
- dei punteggi relativi all'intera carriera dello/a studente secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Il punteggio finale è arrotondato all'intero inferiore se la parte decimale del punteggio è inferiore a 0,5 e all'intero superiore se è superiore o uguale a 0,5.

Qualora il punteggio attribuito alla prova finale da parte della Commissione di valutazione sia pari al massimo punteggio attribuibile e il voto risultante dal calcolo precedente sia pari a centodieci, la Commissione di laurea, tenendo conto dell'intera carriera dello/a studente e dell'eventuale proposta della Commissione di valutazione, all'unanimità ed esistendone i presupposti, può concedere la lode.

Il voto finale è espresso in centodecimi a prescindere dal numero di componenti facenti parte della Commissione di laurea. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei centodecimi (66/110).

La votazione finale è comunicata al/alla candidato/a in sede di proclamazione.

La verbalizzazione elettronica dell'esame è effettuata mediante l'apposizione della firma digitale del/della Presidente della commissione. Eccezionalmente, in caso di motivato impedimento, la verbalizzazione può effettuarsi su supporti cartacei con sottoscrizione da parte dei/delle componenti della commissione. Il/la Presidente della commissione è responsabile unico/a del procedimento di verbalizzazione dell'esame di laurea.



Art. 16. Riconoscimento CFU

Il riconoscimento di CFU per attività extracurricolari ai sensi dell'art. 14 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, opera al momento dell'accesso o durante lo svolgimento del corso di studio, ai fini dell'eventuale abbreviazione dell'ordinario ciclo. Il riconoscimento è deliberato dal Consiglio di corsi di studio aggregato, eventualmente anche previa nomina di apposita commissione, sulla base della normativa vigente e del Regolamento Studenti, e avviene a domanda dello/a studente debitamente documentata, secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al Corso di Studio, nonché sulla base dei criteri generali di cui al D.M. n. 931 del 4 luglio 2024.

Il limite massimo di CFU riconoscibili è pari a 12.

Possono essere riconosciuti ulteriori CFU, entro il limite massimo totale di 48, in relazione alle attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Art. 17 Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio

Gli/le studenti regolarmente iscritti/e al corso di studio in Economia e analisi dei dati possono presentare al Consiglio di corsi di studio aggregato domanda di riconoscimento della carriera universitaria pregressa - con eventuale abbreviazione di corso, a seguito di:

- passaggi tra corsi di studio dell'Università di Brescia;
- trasferimento da altre sedi universitarie.

In ogni caso, nel passaggio dal corso di studio in Business and Economics, erogato in lingua inglese, è possibile il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti, per un massimo di 60 CFU, subordinatamente alla verifica dell'equipollenza con insegnamenti previsti nel piano di studio del corso di laurea e/o che rientrino fra quelli a scelta libera.

L'interessata/o dovrà presentare apposita istanza, che sarà istruita dalla Commissione carriere studenti e valuta dal Consiglio di corso di studio aggregato.

Art. 18. Rinvio ad altre fonti normative

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alle fonti normative gerarchicamente superiori: DM 270/2004, L. 240/2010, Statuto, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento studenti, Politiche e organizzazione per la qualità di Ateneo.